

Vieni, Spirito Santo!

 DOMENICA
DI PENTECOSTE - A
4 giugno 2017



Ascoltiamo la Parola...

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

At 2,1-11

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Gv 20,19-23

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

...e riflettiamo



Eccoci arrivati alla conclusione del Tempo di Pasqua. La liturgia ci fa rivivere il grande dono dello Spirito Santo fatto alla Chiesa nascente il giorno di Pentecoste, cinquanta giorni dopo la Pasqua. A raccontarci l'evento è il brano degli Atti degli apostoli.

Con la Pentecoste i cristiani fanno memoria della discesa dello Spirito Santo che, come vento e come fuoco, scende su Maria e sugli apostoli radunati nel Cenacolo, rendendoli capaci di predicare con coraggio il Vangelo a tutte le genti. L'effusione dello Spirito Santo cambia profondamente la vita degli apostoli: da timorosi iniziano a testimoniare la loro fede in Cristo Risorto, da chiusi e fermi nel Cenacolo cominciano ad annunciare a tutto il mondo la Buona Notizia. Con il dono dello Spirito nasce la Chiesa come comunità di testimoni di Gesù.

Anche il Vangelo ci presenta gli apostoli in una situazione molto difficile, chiusi tra quelle stesse mura la sera di Pasqua: essi hanno paura che ciò che è successo al loro Maestro possa capitare anche a loro.

Il Signore si mostra loro e la prima cosa che dice, ripetendola tre volte è: "Pace a voi!". È un augurio bellissimo. Subito dopo Gesù invia i discepoli nel mondo a portare la salvezza e il perdono. Gesù sa bene che la missione è faticosa ed impegnativa e non li lascia soli donandogli uno straordinario compagno di strada: lo Spirito Santo, cioè, la forza del suo stesso amore!

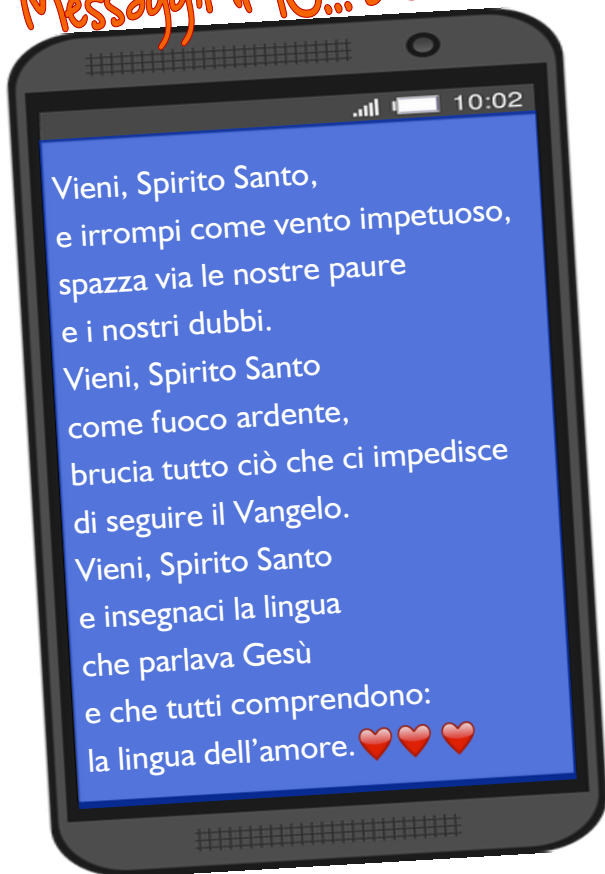
Anche a noi Dio continua a elargire il dono dello Spirito, attraverso il battesimo, la cresima e tutti gli altri sacramenti; lo Spirito Santo che ci rende Chiesa e ci spinge alla missione.

Messaggiamo... a Gesù



Impegniamoci...

... a pregare per tutti coloro che, quest'anno, hanno già ricevuto o riceveranno il Sacramento della Confermazione.



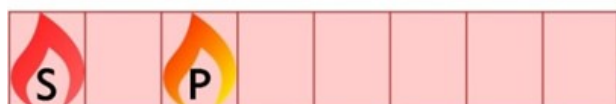
Lo sai che...

Pentecoste

Dal greco "cinquanta giorni" (dopo la Pasqua), era una delle feste in cui gli israeliti andavano in pellegrinaggio a Gerusalemme. Chiamata anche festa delle settimane o della mietitura, dal carattere agricolo, subì un cambiamento, intorno all'epoca cristiana, passando a ricordare il dono della Legge sul Sinai. Nel NT è la discesa dello Spirito Santo e la nascita della Chiesa: è lo Spirito la nuova Legge che sostituisce quella donata da Dio a Mosè.



Aiutato dalle definizioni e dalle lettere che compongono "Spirito Santo", completa le parole nelle caselle e scoprirai quali sono i "magnifici sette" doni... dello Spirito Santo.



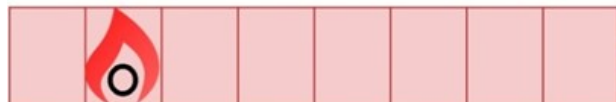
◀ Ci rende capaci di sentire il gusto vero della vita.



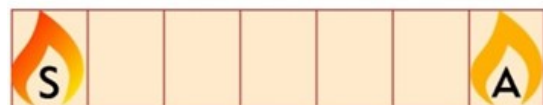
◀ Sentimento di rispetto, paura di far soffrire.



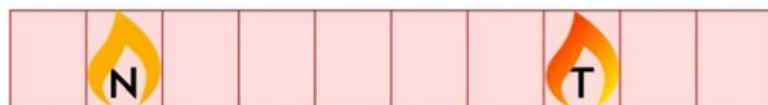
◀ Ci riempie il cuore di tenerezza verso Dio che è Padre e ci permette di amare come Lui.



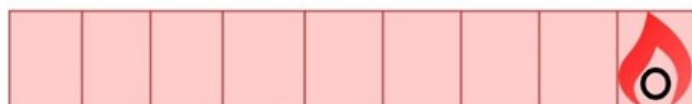
◀ Capacità di affrontare le situazioni più difficili.



◀ Aiuta a scoprire il perché delle cose.



◀ Ci aiuta a leggere la realtà dentro, in profondità.



◀ Dono dell'orientamento sicuro verso la meta della nostra vita.